

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA
NUTRIZIONE UMANA**

(classe LM-61 codice interno corso: 5068)

Titolo I – Istituzione ed attivazione

Art. 1 - Informazioni generali

Titolo II – Obiettivi formativi – Risultati di apprendimento attesi - Profili occupazionali

Art. 2 - Obiettivi formativi

Art. 3 – Risultati di apprendimento attesi

Art. 4 - Profili Occupazionali

Titolo III – Requisiti per l’accesso e modalità di verifica

Art. 5 - Utenza sostenibile e programmazione degli accessi

Art. 6 - Ammissione al corso di studio

Art. 7 – Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti CFU da carriera magistrale pregressa

Art. 8 - Norme generali

Titolo IV – Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo

Art. 9 - Curricula

Art. 10 - Svolgimento attività formative

Art. 11 - Riconoscimento studi compiuti all'estero

Art. 12 - Monitoraggio della qualità della didattica

Art. 13 - Frequenza, tutorato e orientamento

Art. 14 - Piano degli studi

Art. 15 - Attività di libera partecipazione

Art. 16 – Iscrizione all’a.a. successivo

Art. 17 - Verifica e valutazione del profitto

Art. 18 - Prova finale e conseguimento del titolo

Art. 19 – Corsi singoli

Art. 20 – Riconoscimento di titoli esteri – “equipollenza”

Titolo V – Norme finali e transitorie

Art. 21 - Entrata in vigore e validità del regolamento

Allegati

Allegato 1 Piano degli studi

Allegato 2 Piano degli studi Part-Time

Allegato 3 Regolamento Tirocini e Prova finale

Titolo I - Istituzione ed attivazione

Art. 1 - Informazioni generali

1. Il presente Regolamento didattico si riferisce al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61 (D.M. 270/2004)
2. Il corso di studio rilascia il titolo di Dottore Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana.
3. La struttura didattica responsabile e la sede in cui si svolge l'attività didattica è il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco.
4. L'organo cui sono attribuite le responsabilità è il Consiglio di Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco. Il corso di studio è retto da un Consiglio di Corso di Studio, nella composizione prevista dallo Statuto, che elegge nel suo seno, tra i docenti, un Presidente. La gestione del CdS è supportata, conformemente alle specifiche competenze, dal Gruppo di Riesame (GdR), dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS), dal Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) e dal Servizio per la didattica del Dipartimento di SAF.
5. Le informazioni relative al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana sono disponibili sul sito web del corso di laurea magistrale:
<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>

Titolo II - Obiettivi formativi specifici - risultati di apprendimento attesi - profili occupazionali

Art. 2 - Obiettivi formativi

Gli obiettivi generali del corso sono mirati a formare una figura professionale di elevata qualificazione che possieda: 1) conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia, nell'ambito della nutrizione umana come base del pensiero originario e/o della ricerca; 2) abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi legati ai settori della nutrizione, degli alimenti e dei prodotti per la salute, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine sia di sviluppare conoscenze e procedure nuove sia di integrare la conoscenza ottenuta in ambiti diversi; 3) competenze nella gestione di contesti di lavoro o di studio complessi e imprevedibili nell'ambito della nutrizione umana che richiedono nuovi approcci strategici, conoscenza e prassi professionale. La LM-61 ha pertanto come obiettivi

specifici la formazione di professionalità avanzate sui temi della Nutrizione Umana grazie ad un'organizzazione didattica in grado di garantire conoscenze, abilità e competenze basate su una solida formazione scientifica interdisciplinare riguardo alla fisiologia, alla nutrizione di base e alla nutrizione applicata nonché ad aree culturali complementari quali sicurezza alimentare, biochimica degli alimenti, epidemiologia e studi di intervento, tecnologie alimentari e farmaceutiche, farmacologia e tossicologia, aspetti regolatori e legali. La presenza di discipline cliniche inoltre permetterà di approfondire ulteriori aspetti, quali quelli legati alle patologie a componente o genesi nutrizionale, al ruolo di alimenti e regimi dietetici in diversi stati fisiologici, alla prevenzione di malattie cronic-degenerative e al miglioramento del benessere e della qualità della vita

Art. 3 – Risultati di apprendimento attesi

L'insieme di conoscenze acquisite permetterà allo studente di comprendere l'intera sequenza del complesso processo multidisciplinare che, partendo dai bisogni fisiologici dell'individuo e dall'effetto della dieta sulla prevenzione e trattamento delle malattie, porta alla progettazione, alla formulazione, alla produzione, al controllo, alla registrazione e alla commercializzazione di nuovi alimenti con valenza salutistica (integratori, alimenti funzionali, alimenti destinati a un'alimentazione particolare e a fini medici speciali), di comprovata efficacia.

Le conoscenze acquisite durante il percorso formativo si articolano su tre ambiti e riguardano:

- Le complesse relazioni tra dieta e stato di salute e la prevenzione delle malattie legate all'alimentazione, inclusa la valutazione dello stato di nutrizione degli individui e delle comunità e l'uso appropriato e basato sull'evidenza di alimenti e integratori tradizionali e innovativi (AMBITO DELLA FORMAZIONE IN NUTRIZIONE UMANA – SSD BIO/09; BIO/10; BIO/16; MED/04; MED/09; MED/11-14; MED/25; MED/49;
- Le caratteristiche di efficacia e di sicurezza dei prodotti e degli integratori alimentari e le conoscenze e competenze chimico-tossicologiche per la manipolazione in sicurezza nelle fasi produttive (AMBITO DELL'EFFICACIA E SICUREZZA - SSD BIO/14; CHIM/08; CHIM/10);
- Le conoscenze avanzate in campo industriale e specificamente nella progettazione, ricerca, sviluppo, formulazione, produzione e nel controllo degli alimenti con valenza salutistica, oltre agli aspetti regolatori necessari per permetterne l'entrata in commercio (AMBITO DELLA PRODUZIONE E GESTIONE DELLA QUALITA' – SSD AGR/15; CHIM/09; AGR/16; IUS/14).

Tali conoscenze e competenze sono acquisite attraverso la frequenza degli insegnamenti caratterizzanti o affini compresi nei tre diversi ambiti e i cui contenuti sono specificamente progettati e coordinati per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

La qualità e l'attinenza dei contenuti dei corsi con gli obiettivi prefissati dal corso di laurea sono garantite dalle competenze presenti nel dipartimento proponente cui afferiscono docenti con interessi didattici e di ricerca propri sia dell'ambito nutrizionale e degli alimenti sia farmaceutico. Le competenze presenti nel dipartimento forniscono inoltre la possibilità agli studenti di frequentare seminari di esperti del settore provenienti da altre realtà nazionali e internazionali.

L'efficacia del percorso formativo nel conferire agli studenti tali conoscenze e la capacità di comprensione acquisita è puntualmente verificata attraverso esami orali e scritti.

Art. 4 - Profili occupazionali

Il profilo professionale è solidamente centrato sulle competenze che il laureato acquisirà nella valutazione dello stato di nutrizione, nella pianificazione dietetica e nella promozione di sani stili di vita partendo dalle esigenze dell'individuo in diverse situazioni fisiologiche e in condizioni particolari che richiedono conoscenze e capacità per sviluppare e utilizzare al meglio alimenti funzionali, alimenti speciali e nutraceutici. L'approccio del Nutrizionista così formato sarà complementare a quello di altre figure centrate sull'ambito nutrizionale clinico-sanitario (medico specialista, dietista), con le quali dovrà avere capacità di interagire per sviluppare e proporre prodotti e servizi aggiuntivi e migliorativi. Le competenze associate alla funzione sono: - lo sviluppo, la formulazione e il corretto impiego di prodotti alimentari ad alto impatto nutrizionale (alimenti funzionali, alimenti e supplementi destinati a un'alimentazione particolare e alimenti a fini medici speciali); - la ricerca di base nei diversi ambiti della nutrizione umana; - la ricerca applicata e la dimostrazione degli effetti salutistici esercitati dai componenti (alimenti, nutrienti e non nutrienti) presenti nella dieta (health claims); - la valutazione della qualità nutrizionale, della sicurezza e dell'idoneità al consumo di alimenti e integratori alimentari; - la partecipazione a indagini alimentari per la valutazione dell'esposizione dietetica ad alimenti, ingredienti e integratori alimentari per la sorveglianza nutrizionale e la nutrivigilanza; - la capacità di valutare i consumi e le abitudini alimentari dell'individuo e delle comunità e il loro ruolo nel mantenimento della salute e del benessere; - la gestione delle problematiche regolatorie nazionali e sovranazionali nel settore degli alimenti e degli ingredienti alimentari, inclusa l'etichettatura nutrizionale degli alimenti e l'etichettatura e l'immissione in commercio degli integratori e dei novel foods; - il disegno e la

gestione di protocolli dietetici finalizzati al mantenimento della salute in condizioni fisiologiche, incluse condizioni particolari quali accrescimento, gravidanza, allattamento, attività sportiva, senescenza etc.; - la progettazione e la gestione della comunicazione istituzionale e/o aziendale riguardo al rapporto alimentazione e salute.

Sbocchi occupazionali: In riferimento alle attività classificate dall'ISTAT, gli sbocchi occupazionali riguardano le attività professionali, libero-professionali ed imprenditoriali nell'ambito delle Scienze della vita (2.3.1.1.1 - Biologi e professioni assimilate). L'accesso alla professione di biologo richiede l'iscrizione all'Ordine dei Biologi previo superamento dell'esame di stato. In particolare, gli sbocchi occupazionali del laureato riguardano: - le aziende alimentari e chimico-farmaceutiche, con compiti di ricerca, produzione, controllo, marketing, nutrivigilanza, regolatorio; - i punti vendita di prodotti salutistici, incluse le farmacie e la grande distribuzione organizzata; - gli enti pubblici e privati di controllo e di analisi degli alimenti; - le aziende di ristorazione collettiva e di dietetica delle comunità; - la consulenza, la formazione e la divulgazione nel settore dell'alimentazione umana. Ulteriore sbocco occupazionale collegato all'iscrizione del Laureato Magistrale all'Ordine dei Biologi è l'abilitazione professionale alla valutazione dello stato di nutrizione e dei bisogni nutritivi dell'uomo e all'elaborazione e determinazione di diete ottimali.

Titolo III – Requisiti per l'accesso e modalità di verifica

Art. 5 - Utenza sostenibile e programmazione degli accessi

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è ad accesso programmato.

I posti disponibili sono 108, di cui n. 3 posti riservati a studenti extracomunitari (incluso 1 di nazionalità cinese Progetto Marco Polo).

Art. 6 – Ammissione al Corso di Studio

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al corso di studio sono richiesti particolari requisiti curriculari (vedi punto 2.1) nonché il possesso di un'adeguata preparazione personale (vedi punto 2.2).

1.1 REQUISITI CURRICULARI

I requisiti curriculari di cui ai successivi punti 2.1.1. e 2.1.2. dovranno essere posseduti al momento dell'invio della domanda di ammissione alla selezione.

1.1.1 TITOLO DI STUDIO

- Laurea triennale nelle classi di laurea: L-2 Biotecnologie, L-13 Scienze Biologiche, L-26 Scienze e Tecnologie Alimentari, L-29 Scienze e Tecnologie Farmaceutiche o alle corrispondenti classi di laurea di cui all'ex D.M. 509/99;

oppure

- Laurea magistrale a ciclo unico nelle classi di laurea: LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale, LM-41 Medicina e Chirurgia o alle corrispondenti classi di laurea di cui all'ex D.M. 509/99;

oppure

- Laurea magistrale nelle classi di laurea: LM-6 Biologia, LM-8 Biotecnologie Industriali, LM-9 Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche, LM-70 Scienze e Tecnologie Alimentari o alle corrispondenti classi di laurea di cui all'ex D.M. 509/99.

oppure,

- In caso di possesso di altra laurea triennale o magistrale a carattere scientifico o sanitario il candidato dovrà aver conseguito (anche tramite corsi singoli) almeno 40 CFU complessivi negli ambiti scientifico disciplinari MAT (01-07), FIS (01-07), CHIM (01-11), BIO (09-13), con il rispetto dei seguenti limiti minimi di CFU per ciascun ambito:
 - 6 CFU in uno o più settori scientifico disciplinari da MAT/01 a MAT/07;
 - 4 CFU in uno o più settori scientifico disciplinari da FIS/01 a FIS/07;
 - 8 CFU in uno o più settori scientifico disciplinari da CHIM/01 a CHIM/11;
 - 12 CFU in uno o più settori scientifico disciplinari da BIO/09 a BIO/13.

1.1.2 ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

E' richiesto il possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese che risulti da una delle seguenti opzioni:

- aver sostenuto un esame universitario per l'apprendimento della lingua inglese di livello almeno B1, oppure un esame di lingua inglese con valenza di almeno 3 CFU
- essere in possesso di una certificazione ufficiale di livello almeno B1
- aver acquisito un titolo universitario di primo livello erogato ufficialmente in lingua inglese

1.2 VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

La preparazione personale del candidato in possesso dei requisiti curriculari sarà valutata dalla Commissione di Ammissione, e prenderà in considerazione i seguenti elementi di giudizio desumibili dalla carriera studentesca:

A – votazione di laurea

B – media ponderata esami di profitto conseguita nelle materie “requisito” e nelle materie “di interesse”

C – numero di CFU conseguiti nella materie “requisito”

D – numero di CFU conseguiti nella materie “di interesse”

Al termine della valutazione la Commissione di ammissione attribuirà a ciascun candidato un punteggio, utile ai fini della formulazione della graduatoria di merito finalizzata all'ammissione al corso, calcolato con il seguente algoritmo:

$$(P) = A+B+C+D = L \times 30/110 + 1 \text{ (in caso di 110L)} + MP \times 40/31 + CFU \text{ req.}/10 + CFU \text{ int.}/20$$

Dove P = il punteggio finale (espresso con arrotondamento a due numeri decimali).

A) DA 18 A 30 PUNTI PER LA VOTAZIONE DI LAUREA + 1 PUNTO PER LA LODE

Sarà calcolato nel seguente modo:

$$A = L \times 30/110 + 1 \text{ (in caso di 110 e Lode)}$$

Dove L = Voto di laurea

Nel caso il candidato abbia conseguito più di un titolo di laurea o laurea magistrale, verrà considerato ai fini del punteggio il voto di laurea più alto.

B) FINO A 40 PUNTI PER LA MEDIA PONDERATA DEL VOTO OTTENUTO IN UNA ROSA DI MATERIE SELEZIONATE PER IL LORO INTERESSE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

Sarà calcolato nel seguente modo

$$B = MP \times 40/31$$

Dove MP= Media ponderata dei voti conseguiti in tutti gli esami sostenuti in tutti i corsi di studio di livello universitario frequentati nelle materie appartenenti a SSD requisito e a ulteriori SSD ritenuti di interesse per le conoscenze dello studente. (30 e lode = 31)

SSD delle materie requisito: MAT01-02-03-04-05-06-07; FIS/01-02-03-04-05-06-07; CHIM/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10-11; BIO/09-10-11-12-13.

SSD delle altre materie di interesse: BIO/14; BIO/19; MED/42; MED/49; AGR/15; AGR/16

Nel caso di insegnamenti integrati (insegnamenti composti da più moduli con un'unica votazione finale) occorre inserire i moduli appartenenti ai SSD delle materie requisito o delle materie di interesse con i CFU dei moduli stessi e la votazione del corso integrato.

C) PUNTEGGIO OTTENUTO DIVIDENDO PER 10 LA SOMMA DEI CFU CONSEGUITI NELLE MATERIE REQUISITO

Sarà calcolato nel seguente modo

$$C = CFU \text{ req.}/10$$

Dove CFU req. = numero di CFU conseguiti in tutti gli esami sostenuti in tutti i corsi di livello universitario frequentati nelle materie appartenenti a SSD requisito.

SSD delle materie requisito: MAT01-02-03-04-05-06-07; FIS/01-02-03-04-05-06-07; CHIM/01-02-03-04-05-06-07-08-09-10-11; BIO/09-10-11-12-13.

Nel caso di corsi integrati in cui non tutti i moduli hanno SSD appartenente alle materie requisito, sono valutati solo i CFU del modulo con SSD requisito.

D) PUNTEGGIO OTTENUTO DIVIDENDO PER 20 LA SOMMA DEI CFU CONSEGUITI NELLE ALTRE MATERIE DI INTERESSE

$D = \text{CFU int.} / 20$

Dove CFU int. = numero di CFU conseguiti negli esami sostenuti in tutti i corsi di livello universitario frequentati nelle materie appartenenti a SSD di interesse.

SSD delle materie di interesse: BIO/14; BIO/19; MED/42; MED/49; AGR/15; AGR/16

Nel caso di corsi integrati in cui non tutti i moduli hanno SSD appartenente alle altre materie di interesse, sono valutati solo i CFU dei moduli con SSD di interesse.

Non è considerata adeguata la preparazione personale dei candidati che conseguano un punteggio finale inferiore a 60,00; pertanto, tali candidati non saranno inseriti nella graduatoria di ammissione al corso e saranno indicati come “non idonei”.

Alla seguente pagina del sito web del corso è presente un file excel la cui compilazione consente agli studenti interessati di valutare in autonomia la presenza dei requisiti curriculari e il punteggio:

<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu/modalita-di-iscrizione-e-scadenze>

Art. 7 - Trasferimenti, passaggi e riconoscimenti CFU da carriera magistrale pregressa

Non si accettano trasferimenti o passaggi al 1^o anno di corso.

Per l'ingresso al secondo anno lo studente dovrà verificare di aver conseguito un minimo di 40 CFU come risultanti dalla sua carriera pregressa, relativi ad attività del primo anno (TAF B,C).

A tale fine, il Consiglio di Corso di Studio, avvalendosi della Commissione didattica interna, valuterà l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti.

La domanda di trasferimento o passaggio dovrà pervenire di norma entro il 30 settembre, secondo le modalità dettagliate al seguente sul sito web di Ateneo <https://www.unipr.it> e sul sito web del Corso di Laurea Magistrale <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>.

Possono essere riconosciuti esami sostenuti in una carriera magistrale pregressa. Le modalità e per la richiesta di riconoscimento/convalida CFU sono indicati sul sito web del corso di laurea magistrale: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>.

Al 2[^] anno possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio, FINO AD UN MASSIMO DI 3 CFU, nell'ambito delle attività a libera scelta dello studente ("Attività formative complementari 1-2-3"), i contenuti formativi acquisiti a seguito della partecipazione da parte dello studente, certificata tramite l'esibizione di attestati, a seminari o corsi non curricolari organizzati all'interno dell'Ateneo o da strutture esterne, che prevedano una verifica delle competenze acquisite tramite ECM, o tramite certificazione dell'ente erogante, previa verifica da parte della Commissione didattica interna: del contributo prodotto al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea, della validità dei contenuti rispetto al livello del corso di laurea magistrale, della congruenza delle competenze acquisite rispetto al quadro generale delle attività formative previste per il corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana. Il numero di CFU conferiti verrà deciso sulla base della durata dei corsi sostenuti sulla base del principio per cui 25 ore di impegno studente corrispondono a 1 CFU.

Le procedure per la presentazione di richieste di riconoscimenti CFU per corsi e seminari sono le stesse applicate ai riconoscimenti CFU per carriera pregressa e sono dettagliate nel sito web del corso di laurea magistrale <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>

I riconoscimenti di CFU relativamente ai punti sopra indicati, sono deliberati dal Consiglio di Corso di Studio in seguito a valutazione della Commissione Didattica interna delegata dal Consiglio di Corso di Studio.

La data limite per effettuare richieste di riconoscimenti e convalide sarà fissata dalla Commissione Didattica interna sulla base delle date indicate dall'Ateneo per la compilazione e la modifica del piano degli studi.

Art. 8 - Norme generali

1. Per gli aspetti prettamente amministrativi il candidato deve comunque fare sempre riferimento al Manifesto degli Studi pubblicato annualmente sul sito di Ateneo. La domanda di immatricolazione può essere presentata esclusivamente on-line, secondo le modalità riportate nel sito www.unipr.it alla voce "Manifesto degli Studi".

Titolo IV – Organizzazione didattica e svolgimento del percorso formativo

Art. 9 – Curricula

1. Il Corso di Laurea in Scienze della Nutrizione Umana prevede un solo curriculum.

Art. 10 - Svolgimento attività formative

1. Entro il 15 giugno di ogni anno, o comunque entro la data stabilita dall'Ateneo, il Consiglio di Dipartimento approva il piano degli studi del corso di laurea magistrale, precisando, per ogni attività formativa, le modalità di svolgimento, il numero di crediti formativi universitari, il numero di ore di attività didattica frontale, esercitazioni e attività di laboratorio, la sede, il periodo di svolgimento ed eventuali obblighi di frequenza specifici.

2. La durata del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è di 2 anni. Le attività formative previste, corrispondenti a 120 crediti, sono organizzate su base semestrale. Le attività formative possono essere organizzate in lezioni frontali, esercitazioni, attività di laboratorio e tirocini. Nei limiti di quanto consentito dalla normativa per corsi di studio in modalità convenzionale e in conformità alle disposizioni dell'Ateneo, potranno essere considerate modalità di insegnamento telematiche. Il carico di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, corrispondente a un credito formativo è pari a 25 ore. Relativamente agli insegnamenti elencati nel piano degli studi, a ciascun credito formativo corrispondono 8 ore di attività didattica frontale, o 15 ore di esercitazioni in aula, o 15 ore di attività di laboratorio.

3. Per accedere alle esercitazioni di laboratorio gli studenti devono essere in possesso del certificato relativo all'espletamento del Corso Sicurezza rilasciato dall'Università di Parma.

Tutti gli studenti al 1[^] anno devono obbligatoriamente svolgere il Corso "Sicurezza sul posto di lavoro" entro la data di inizio dei laboratori, che sarà comunicata con la pubblicazione del calendario delle lezioni del 1[^] semestre. Tale corso predisposto dall'Ateneo in modalità on line è suddiviso in tre parti; al termine del corso si conseguono gli attestati che verranno richiesti prima di accedere ai laboratori. Sono esonerati gli studenti che sono in possesso di attestato del Corso di Sicurezza di pari livello e in corso di validità acquisito presso l'Università di Parma. Informazioni e istruzioni per svolgere il corso di sicurezza sono pubblicate nel sito web del corso di studio <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>

Art. 11 – Riconoscimento studi compiuti all'estero

Nel rispetto delle leggi vigenti e del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Studio promuove azioni volte a migliorare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi anche attraverso l'inserimento nei corsi di studio di periodi all'estero sulla base di rapporti convenzionali di scambio utilizzando il sistema di European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS). Tale sistema è pensato per l'accumulazione e il trasferimento di crediti incentrato sullo studente e basato sulla trasparenza dei risultati e dei processi di apprendimento, volto a facilitare la progettazione, l'erogazione, la valutazione, il riconoscimento dei corsi e dei periodi di studio e ad agevolare la mobilità studentesca (Art. 37 Regolamento Didattico di Ateneo). A tal fine il Consiglio di Corso di Studio individua un Referente per la Mobilità Internazionale, il quale partecipa come membro alla Commissione di Dipartimento per la Mobilità Internazionale. Sul sito del Dipartimento è disponibile un Vademecum per lo studente intenzionato a intraprendere un'esperienza all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+ e/o Overworld, che include informazioni, scadenze e documentazioni necessarie per seguire l'iter burocratico e pianificare per tempo la partecipazione ai bandi: <https://saf.unipr.it/it/internazionale/mobilita-e-relazioni-internazionali>

Art. 12 - Monitoraggio della qualità della didattica

1. Il Consiglio di Corso di Studio, avvalendosi anche del Gruppo di Riesame (GdR) e del Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) nominati al suo interno, e in collaborazione con il Presidio della Qualità Dipartimentale, la CPDS, e con il Presidio della Qualità di Ateneo, mette in atto, per la parte ad esso spettante, le procedure necessarie per il monitoraggio della qualità della didattica, per il controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei singoli docenti e per la libera fruizione delle strutture didattiche e di studio da parte degli studenti. Esso inoltre adotta tutte le iniziative idonee a promuovere un coinvolgimento pieno e costante della totalità dei docenti del Corso di Studio nelle attività istituzionali volte a garantire la qualità della didattica.

<https://saf.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento>

<https://saf.unipr.it/it/didattica/qualita-della-didattica>

<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>

2. Il Consiglio, inoltre, mette in atto tutte le strategie necessarie per massimizzare la compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione studenti (OPIS). L'OPIS infatti, è uno strumento finalizzato a rilevare l'opinione degli studenti al fine di migliorare la didattica, la

qualità e l'organizzazione dei corsi di studio e costituisce parte integrante del sistema di valutazione dell'Ateneo.

Art. 13 - Frequenza, tutorato e orientamento

1. La frequenza alle lezioni frontali non è obbligatoria, ma è vivamente consigliata.
2. La frequenza alle attività di laboratorio è obbligatoria. Le attività di laboratorio saranno suddivise in turnazioni sulla base del numero degli studenti immatricolati.
3. Il percorso di studio è supportato dalla presenza di un docente referente per l'orientamento in ingresso e da un docente per l'orientamento in uscita. L'attività di tutorato è rivolta a tutti gli studenti iscritti per guidarli e sostenerli durante il percorso formativo, garantendo loro un supporto informativo e motivazionale, al fine di favorire il completamento degli studi nei tempi previsti. Sono inoltre previste attività di orientamento rivolte agli studenti iscritti al corso di studio e a coloro che abbiano già conseguito un titolo accademico, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro.
4. Sul sito web del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana sono disponibili i nominativi dei referenti per attività di orientamento e tutorato
<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>

Art. 14 - Piano degli studi

1. All'atto dell'iscrizione al primo anno di corso allo studente è attribuito un piano degli studi standard. Il corso di studio prevede anche un piano degli studi per gli studenti part-time. Il piano degli studi è riportato sul sito web del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>
2. E' prevista la seguente propedeuticità:
Il superamento dell'esame del 1^o anno di "Biochimica e metabolismo dei nutrienti" è propedeutico all'esame del 1^o anno di "Biochimica e patologia della Nutrizione".
3. Nell'ambito delle attività formative "a libera scelta dello studente", il Consiglio di Corso, all'inizio di ogni anno accademico, rende note le attività predisposte dal Corso di Studio, ferma restando la possibilità da parte dello studente di scegliere autonomamente, previo parere favorevole del Consiglio di Corso, altre attività all'interno dell'Ateneo di Parma. Lo studente

può scegliere liberamente il corso a scelta purché coerente con il progetto formativo e rispettando le seguenti limitazioni:

- non è consentito scegliere insegnamenti già sostenuti all'interno della laurea triennale di provenienza;
- non è consentito scegliere insegnamenti i cui contenuti siano già compresi in altri insegnamenti facenti parte del piano degli studi adottato o della carriera pregressa dello studente.

Nel piano degli studi è consentito l'inserimento di un numero massimo di 24 CFU di insegnamenti opzionali, che, una volta inseriti nel piano degli studi, dovranno tutti essere sostenuti per potersi laureare.

Le procedure e i termini per la compilazione del piano degli studi e la scelta dei corsi opzionali per gli studenti del 2^a anno, sono illustrate nel sito web del corso di laurea <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>.

Art. 15 - Attività di libera partecipazione

Il Consiglio di Corso di Studio provvede al riconoscimento, come attività a scelta, dei CFU relativi alle attività di libera partecipazione come stabilito dal Regolamento per le attività di libera partecipazione emanato con DRD n. 834 del 6 aprile 2017:

- attività in ambito sportivo;
- attività di partecipazione sociale;
- attività culturali ed artistiche

Tali attività potranno essere riconosciute nel limite massimo di 6 CFU sia nel caso di istanza di riconoscimento di CFU per un'unica tipologia di attività (sportiva, sociale, artistico-culturale) che nel caso di richiesta cumulativa riferita a più tipologie.

Per ulteriori dettagli occorre consultare il sito web di Ateneo (<https://www.unipr.it>) nella sezione dedicata ai crediti per attività di libera partecipazione e il sito web del corso di studio (<https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>).

Art. 16 - Iscrizione all'a.a. successivo

L'iscrizione all'a.a. successivo del corso non prevede blocchi specifici o particolari propedeuticità.

Art. 17 - Verifica e valutazione del profitto

1. Il Dipartimento definisce i periodi per le verifiche di profitto. Le date delle prove di esame sono rese note secondo le modalità previste dalle normative e comunque sulla piattaforma ESSE3.
2. Le modalità di verifica del profitto possono prevedere esami scritti e/o orali, prove in itinere, test con domande a risposta libera o vincolata, prove di laboratorio, esercitazioni al computer, elaborati personali o il riconoscimento di attività formative svolte nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.
3. Le modalità di svolgimento dell'attività didattica e le modalità di esame sono pubblicate per ciascun insegnamento nel Syllabus di ciascun corso.
4. L'esame è valutato in trentesimi, con eventuale lode.
5. Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 18 - Tirocinio, prova finale e conseguimento del titolo

1. La Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana si consegue, dopo aver superato tutte le altre attività formative, con il superamento della prova finale che prevede la discussione di una tesi di laurea ad alto contenuto tecnico-scientifico di fronte ad una Commissione di Laurea.
2. La tesi consiste in una dissertazione scritta in lingua italiana o in lingua inglese redatta autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore. Nel caso di dissertazione redatta in lingua inglese, questa dovrà comunque essere corredata da un riassunto in lingua italiana.
3. Tirocinio e prova finale sono interconnessi in modo che lo studente possa acquisire ulteriori capacità relative allo sviluppo di una ricerca originale, all'organizzazione in una relazione scritta (tesi di laurea) delle informazioni raccolte e alla presentazione e discussione critica delle stesse durante la prova finale. L'attività di tirocinio perciò è parte integrante della prova finale. In taluni casi, la tesi potrà basarsi su un'attività originale di trattazione compilativa di problemi emergenti di particolare innovatività o complessità.
4. Il Consiglio di Corso nomina con cadenza annuale un Docente Referente per le Tesi di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, il cui nominativo è pubblicato sul sito web del corso. L'attività prevista dalla Tesi di Laurea Magistrale può essere svolta in tre diverse modalità:
 - tirocinio in mobilità internazionale

- tirocinio presso struttura dell'Ateneo (presso Dipartimenti o gruppi di ricerca operanti all'interno dell'Università degli Studi di Parma)
- tirocinio presso struttura esterna (presso Aziende, Enti di diritto pubblico o privato esterni all'Università degli Studi di Parma, ivi comprese altre Università), con cui siano state stipulate apposite convenzioni.

.L'attività di tesi di laurea magistrale corrisponde a 21 CFU (525 ore) di cui 11 CFU (275 ore) sono relativi al tirocinio e 10 CFU (250 ore) alla prova finale.

Le modalità di svolgimento e di valutazione dell'attività di tirocinio e tesi e della prova finale sono disciplinate dall'apposito Regolamento Tirocini e Prova Finale che costituisce appendice e parte integrante del presente Regolamento e che è disponibile anche sul sito web del corso di studio: <https://corsi.unipr.it/it/cdlm-snu>

Art. 19 – Corsi singoli

E' ammessa la possibilità di iscriversi a singoli corsi di insegnamento per un numero massimo di 30 CFU, previa approvazione della domanda da parte del Consiglio di Corso di Studio, ferma restando la possibilità di incrementare il suddetto numero di CFU per motivate esigenze formative da parte del Consiglio di Corso di Studio.

Non è consentito l'acquisto di corsi singoli per gli insegnamenti che prevedono attività di laboratorio.

Le domande per l'acquisto di corsi singoli del 1^a semestre e annualizzati dovranno essere inviate secondo le modalità indicate nella pagina del sito web di Ateneo (<https://www.unipr.it>) dedicata all'iscrizione a singoli insegnamenti entro il 30 settembre o altra data deliberata dal Consiglio di Corso di Studio.

Le domande per l'acquisto di corsi singoli del 2^a semestre dovranno essere inviate secondo le modalità indicate nella pagina del sito web di Ateneo (<https://www.unipr.it>) dedicata all'iscrizione a singoli insegnamenti entro il 23 febbraio o altra data deliberata dal Consiglio di Corso di Studio.

Non verranno prese in considerazione domande inviate oltre tali termini.

Art. 20 – Riconoscimento di titoli esteri – “equipollenza”

Per poter chiedere il riconoscimento di un titolo estero al fine dell'ottenimento di un corrispondente titolo finale italiano (“equipollenza”), è necessario essere in possesso di un titolo accademico ufficiale conseguito all'estero rilasciato da un'università o da un'altra

istituzione di livello universitario appartenente al sistema di istruzione ufficiale del Paese di riferimento.

Il controllo si estenderà anche al titolo di studio immediatamente precedente a quello per cui è richiesto il riconoscimento.

L'interessato, in possesso del permesso di soggiorno o cittadino comunitario, deve inoltrare richiesta scritta alla Segreteria Studenti di ambito Food del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco (segreteria.scienzealimenti@unipr.it) secondo le modalità e i termini indicati sul sito web di Ateneo (<https://www.unipr.it>).

Titolo V – Norme finali e transitorie

Art. 21 - Entrata in vigore e validità del regolamento

1. Il presente Regolamento didattico entra in vigore con la coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2023-2024 e rimane valido per ogni coorte successiva per un periodo almeno pari alla durata normale del corso di studio o comunque sino all'emanazione del successivo regolamento.

2. Su richiesta degli studenti, il Consiglio di Dipartimento si pronuncia riguardo alla corretta applicazione delle norme del presente Regolamento.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto dell'Università degli Studi di Parma, al Regolamento Didattico di Ateneo ed al Regolamento Didattico del Dipartimento.

La modifica degli allegati 1 e 2 è approvata dal CCLM a maggioranza dei presenti e non comporta la necessità di modificare il presente regolamento.

Allegati

Allegato 1 Piano degli studi

Allegato 2 Piano degli studi Part-Time

Allegato 3 Regolamento Tirocini e Prova Finale